

BASEBALL ▶ Un esame stimolante per la Fortitudo fresca campione del girone d'andata

C'è il Rimini, vale di più

di Rinaldo Paolucci

Il campionato IBL è giunto al giro di boa e la Fortitudo può fregiarsi, con un turno di anticipo, del platonico titolo di campione (si può dire d'inverno?) della fase ascendente. Stasera alle 21 al Falchi, sotto l'occhio delle telecamere di Rai Sport Più, un ospite di grande riguardo: la Telemarket Rimini reduce da uno 0-3 a Grosseto che non gli rende merito. Per la prima volta la capolista, tre vittorie di vantaggio sul Grosseto prima inseguitrice, può schierarsi a ranghi completi in questa gara uno (le altre si giocheranno domani e sabato, ore 20,30 alla "Casa dei Pirati" di Rimini), avendo recuperato Giovanni Panta-

leoni e non completamente, ma ci saranno ugualmente, Claudio Liverziani e Daniele Frignani, ai quali si aggiunge Matteo D'Angelo, arrivato nella tarda serata, che rientra dal suo primo campionato di College negli Stati Uniti. Con la Winthrop University (26 vinte e 34 perse) il giovane pitcher bolognese, uscito dall'Accademia del Baseball di Tirrenia, ha lanciato 37.1 riprese in 23 partite (43 valide, 41 strike out e appena 9 basi ball) e ha chiuso la stagione con una media punti guadagnati di 5.54.

La classifica rimarca la differenza attuale fra i due team: la Fortitudo ha 16 vittorie contro le 9 della Telemarket, batte .290 contro .278; ha totalizzato 13 fuori campo contro 6, ha subito solo 96 strike out contro 123. Ancora meglio sul

monte di lancio dove la Fortitudo ha una media pgl di 1,28 contro 3.45, ha subito 128 valide contro 154, ha lasciato al piatto 152 battitori contro 136.

Ma le cifre lasciano il tempo che trovano quando si tratta di entrare sul concreto: dal 1999 la Fortitudo è riuscita a piazzare uno "sweep" una sola volta (2007), mentre al Rimini l'impresa è riuscita ben quattro volte. Ecco perché il manager Marco Nanni chiede cautela. «Rimini è una squadra costruita con dei signori giocatori sia italiani che stranieri. Hanno perso tre partite a Grosseto dove potevano anche vincere, la differenza è stata minima. In ultima analisi è una partita da prendere con le molle. Importante è vincere la prima in casa nostra poi alle altre ci penseremo».